



---

# LE ROSE DEL DESERTO

---

**MALVIN PERALTA CLASSE 3L**

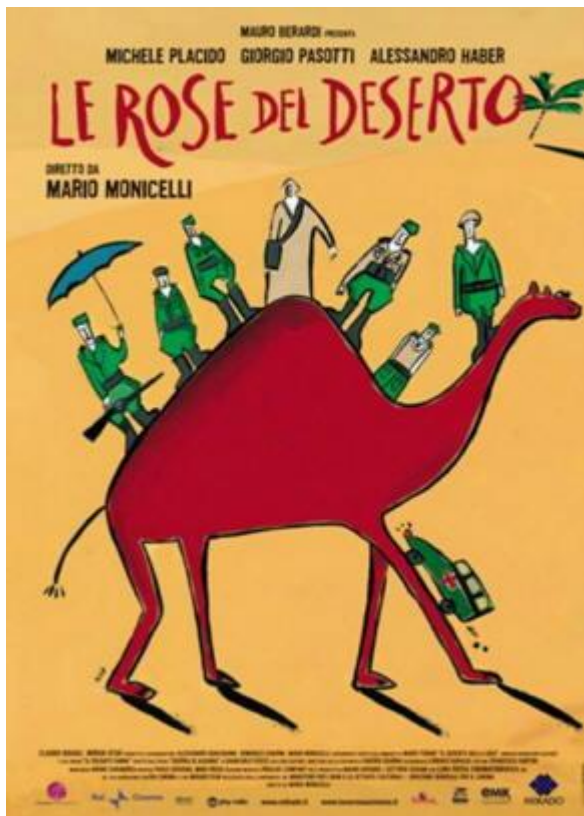
**Docente Procaccini Silvia**



## **LAVORO INTERDISCIPLINARE**

ITALIANO – LABORATORIO CUCINA – INGLESE – SCIENZE – STORIA –  
MATEMATICA – RELIGIONE – STORIA DELL'ARTE – LATINO – MOTORIA –  
EDUCAZIONE CIVICA – GRECO - FISICA

## ITALIANO



Film liberamente tratto da "Il deserto della Libia" di Mario Tobino e dal brano "Il soldato Sanna" in "Guerra d'Albania" di Giancarlo Fusco.

**Nazione:** Italia

**Genere:** Storico/Guerra

**Regista:** Mario Monicelli

**Cast:** [Michele Placido](#), [Giorgio Pasotti](#), [Alessandro Haber](#), Fulvio Falzarano, Moran Atias

Nei cinema dal 1 Dicembre 2006

Estate del 1940 a Sorman, una sperduta oasi nel deserto della Libia.

Un Ospedale da campo italiano è pronto e attrezzato per raccogliere i feriti di una guerra che sembra lontanissima e prossima a finire.

Nel campo c'è un'aria rilassata ed annoiata, finché un frate, Michele Placido, coinvolge i militari nel soccorso della gente locale che ha bisogno di cure mediche.

Presto la spedizione militare si trasforma in missione umanitaria ed è per questo che un nobile del posto invita il Maggiore ed i suoi Ufficiali a pranzo.

Durante questo scambio di cortesia, l'arabo regala ad ognuno di loro una "**rosa del deserto**" la bella formazione minerale.

Ma il periodo tranquillo finisce, cominciano ad arrivare cattive notizie: la corsa vittoriosa delle truppe italiane verso l'Egitto viene fermata dagli inglesi e si trasforma in una fuga disordinata.



## **La Rosa Del Deserto**

**Farina 00** 125 g

**Farina di mandorle** 125 g

**Corn flakes** 100 g

**Uova** medie 2

**Burro** a temperatura ambiente 180 g

**Lievito in polvere per dolci** 16 g 1 bustina

**Sale grosso** 1 pizzico

**Zucchero** 150 g

**Baccello di vaniglia** 1

## PER COSPARGERE

**Corn flakes 200 g**  
**Zucchero a velo q.b.**

### PREPARAZIONE

## COME PREPARARE LE ROSE DEL DESERTO



Prima di realizzare le rose del deserto togliere il burro dal frigorifero e lasciarlo ammorbidire. Nella ciotola di una planetaria con fruste ponete il burro a temperatura ambiente tagliato a cubetti insieme allo zucchero **1** e al sale grosso **2**. Con un coltellino incidete la bacca di vaniglia tagliandola nel senso della lunghezza **3**



E poi estraete i semi, raschiando l'interno **4**; aggiungeteli al composto **5** e poi azionate le fruste, mettendo le uova intere una alla volta **6**.



Quando il composto sarà diventato chiaro ed omogeneo **7**, versate il lievito **8** e la farina 00 setacciata **9**.



Mescolate bene con una spatola da cucina **10** e poi unite anche la farina di mandorle **11**. Trasferite l'impasto in una ciotola capiente, aggiungete 100 gr di corn flakes (fiocchi di mais) sbriciolati **12**



E amalgamate bene il tutto **13** fino ad incorporarli nell'impasto **14**. In una pirofila ponete 200 g di fiocchi di mais interi, poi prendete un cucchiaino di impasto alla volta e con le mani fate delle palline del peso di circa 32 g ciascuna; passatele quindi nei fiocchi interi **15** e premete in modo che questi aderiscano bene intorno al composto: con le nostre dosi dovrete ottenere circa 22 rose del deserto. Una volta terminato, riponete le rose a riposare in frigorifero per almeno 20 minuti su un vassoio foderato con carta da forno.



Trascorso il tempo necessario, adagiate le rose su una leccarda foderata con carta da forno, distanziandole di 4-5 cm le une dalle altre **16**, e fate cuocere in forno statico preriscaldato a 170° per 10-15 minuti (o a 150° per 8-10 minuti se in forno ventilato). Quando avranno assunto bel colore ambrato **17**, sfornatele, ponendole su di una gratella a

raffreddare. Una volta raffreddate completamente, spolverizzate a piacere con lo zucchero a velo e infine servite e gustate le vostre rose del deserto **18**.

## INGLESE

# La Rosa Del Deserto = Desert Rose

**FLOUR** 125 g



**ALMOND FLOUR** 125 g



**CORN FLAKES** 100 g



**EGGS** 2





**BUTTER** At room temperature 180 g



**BAKING POWDER** 16 g



**COARSE SALT** 1 pinch



**SUGAR** 150 g





**VANILLA BEAN 1**

**TO SPRINKLE**



**CORN FLAKES 200 G**



**POWDERED SUGAR Q.B.**

## **LATINO**

**ROSA DEL DESERTO = Rosa Solitaria**

**FARINA = Farina, Farinae**

**UOVO = Ovum, Ovi**

**CEREALI = Fruges, Frugum**

**BURRO = Butyrum**

**ZUCCHERO = Saccharon**

**SALE = Sal, Salis**

**LIEVITO = Fermentum**

**VANIGLIA = Vanilla, Vanillae**



### **Curiosità dell'antica Roma**

Anche presso gli antichi Romani la rosa rivestì una notevole importanza; così come presso i Greci, era uno dei fiori con il quale venivano adornate le tombe.

Ciò avveniva principalmente in cerimonie chiamate *Rosalia* che avevano luogo, secondo la località in cui erano svolte, in un periodo compreso tra il mese di Maggio e quello di Luglio.

Si riteneva che la rosa fosse dotata di poteri magici e che fosse alla base di ogni processo di crescita dell'essere umano.

Questo è anche testimoniato dalla somiglianza del termine latino rosa con quello *ros* che sta ad indicare pioggia, rugiada, elementi indispensabili allo svilupparsi ed all'evolversi della vita sulla terra.

## **GRECO**

**ROSA DEL DESERTO = τριαντάφυλλο της ερήμου**

**FARINA = ἄλευρον (alèuron)**

**UOVO = αυγό (augò)**

**CEREALI = σιτηρά (siterà)**

**BURRO = βούτυρο (butùro)**

**ZUCCHERO = ζάχαρη (zacàre)**

**SALE = άλας (àlas)**

**LIEVITO = μαγιά (maghìa)**

**VANIGLIA = βανίλια (banìlia)**



### **Curiosità della Grecia classica**

Dioniso era il dio del vino e ghirlande di rose cingevano coloro che partecipavano ai banchetti in onore di questa divinità, proprio perché si credeva che tale fiore era in grado di tenere lontano gli effetti

negativi – come ad esempio il mal di testa – che un abuso di questa bevanda poteva provocare, od anche perché si riteneva che aiutasse le persone ubriache a non rivelare i segreti di cui erano a conoscenza e che sotto l’influsso della ebbrezza avrebbero potuto esternare.

Fu molto probabilmente anche per questo motivo, che la rosa è poi diventata simbolo della riservatezza.

# **MATEMATICA**

## **PROPORZIONI DEGLI INGREDIENTI**

Per cucinare 22 Rose del deserto, ho bisogno di:

**125 g farina**

**125g farina di mandorle**

**400g cornflakes**

**2 uova**

**180g burro**

**150g zucchero**

**1 busta lievito in polvere**

**1 bacca vaniglia**

**Se io volessi cucinare 44 Rose del deserto, dovrei raddoppiare gli ingredienti:**

**farina  $125g \times 2 = 250g$**

**bacca vaniglia  $1 \times 2 = 2$**

**farina di mandorle  $125g \times 2 = 250g$**

**cornflakes  $400g \times 2 = 800 g$**

**uova  $2 \times 2 = 4$**

**burro  $180g \times 2 = 360g$**

**zucchero  $150g \times 2 = 300g$**

**busta lievito  $1 \times 2 = 2$**

## **SCIENZE**

Da un punto di vista chimico la **rosa del deserto** è un aggregato di sali di gesso. La tipica colorazione gialla invece è dovuta dalla presenza di sabbia desertica nella sua struttura cristallina. Quando è presente ossido di ferro nella sabbia la colorazione di questa pietra è simile alla ruggine.



COME MAI QUESTO NOME?

Rosa perché assume una forma che ricorda proprio il fiore e “del deserto” perché è qui che si trova.





E non solo: all'interno dei cristalli di gesso rimangono intrappolati anche i **minuscoli granelli di sabbia desertica**, e quindi la rosa del deserto assume un caratteristico **colore giallo-ocra**, ma può anche presentare sfumature **più rosate o più aranciate**, in base ai tipi di minerali che sono presenti nella sabbia.

È un processo molto lungo che impiega **decine di anni** a creare una formazione abbastanza grande da emergere dalla sabbia, e quindi più la rosa del deserto è grande, più vuol dire che è antica.

Le pietre più belle si trovano, chiaramente, in quelle parti del mondo che hanno i **deserti più grandi**, come **Tunisia, Marocco, Algeria, Arabia Saudita, Qatar, Egitto, Emirati Arabi Uniti**, ma anche **in Arizona, in Messico, Australia e Namibia**. In alcuni rari casi si forma spontaneamente anche **in Europa**.

## SCIENZE/BOTANICA

**Rosa del deserto, chiamata anche Rosa di Gerico**



La **rosa di Gerico** è una pianta davvero particolare, che ho scoperto durante un viaggio in Egitto ma che si può acquistare anche qui da noi. Conosciuta in altre parti del mondo anche come [Rosa di Fatima](#), è una specie erbacea di piccole dimensioni, che **raramente supera i 15 centimetri di altezza e che produce dei piccoli fiorellini di colore bianco** ma che si presenta come un bulbo rinsecchito. E' proprio questa la particolarità della rosa di Gerico: questa pianta originaria del Medio Oriente **si acquista quando è del tutto secca e chiusa in sé stessa**. Il suo aspetto non è certo accattivante, ma quando la si bagna e la si mette in acqua si apre, schiudendosi magicamente e in breve tempo.

**Quando la si acquista è del tutto secca e chiusa ma in pochissimi giorni riesce a regalare soddisfazioni incredibili!**

Dopo aver acquistato il **bulbo secco**, **questo deve essere messo in un piatto o in un vaso con mezzo centimetro di acqua tiepida e deve essere lasciato così per 3-4 giorni al massimo**. La pianta inizierà ad aprirsi entro poche ore, mentre il colore potrebbe rimanere marroncino oppure diventare verde a seconda della temperatura dell'ambiente. Una volta bagnata per 3-4 giorni, **è importantissimo lasciarla senza acqua per altri 20 giorni**, perchè altrimenti rischia di ammuffire o di ammalarsi. Trascorso questo tempo, la si può rimettere nell'acqua stando sempre attenti a non usare acqua troppo fredda.

Ricordate che la rosa di Gerico è una pianta desertica: ha quindi bisogno di **temperature miti e calde quindi è sempre meglio tenerla all'interno per assicurarle il clima migliore**.

Secondo una leggenda, **la Rosa di Gerico andrebbe donata alle donne incinte: in base infatti alla velocità della sua fioritura si può presagire come sarà il parto**, se travagliato oppure tranquillo e privo di problemi. Sicuramente questa pianta è legata ad antiche tradizioni e leggende, ma al di là di questo è molto singolare e carina, quindi averla in casa o regalarla può essere una bella idea.

## STORIA

Questo spettacolare cristallo, che ad osservarlo bene sembrerebbe proprio un fiore nato nella sabbia, si genera nel [deserto del Sahara](#).

In tempi passati, leggende locali hanno portato a credere che la formazione di questi splendidi cristalli fosse dovuta alla concrezione dell'urina dei dromedari a contatto con la sabbia rossa, ma esiste anche un'altra leggenda che racconta di un cavaliere follemente innamorato di una splendida principessa. Il suo amore era così forte e disperato da non riuscire a sopportare di non poter stare insieme a lei; così il suo cuore scoppiò e quando le gocce di sangue toccarono la sabbia si trasformarono in rose del deserto. Ancora oggi il fantasma del cavaliere ritorna ad ogni plenilunio e vaga sanguinante, disseminando nel deserto le rose.



## **MUSICA (RELIGIONE)**

“Dolce rosa del deserto

Questo ricordo dell’Eden ossessiona tutti noi

Questo fiore del deserto, questo raro profumo

È la dolce intossicazione della caduta”

“Io sogno di pioggia

Sogno di giardini nella sabbia del deserto

Mi sveglio a fatica

Sogno di amore come il tempo scorre tra le mie mani

Sogno di fuoco

Questi sogni sono legati a un cavallo che non si stancherà mai

E nelle fiamme

Le ombre di lei giocano nella forma del desiderio dell’uomo”

“E così come lei si muove

Nello stesso modo muove la logica di tutti i miei sogni

Le fiamme bruciano

Mi rendo conto che niente è come sembra”

“Dolce rosa del deserto

Questo ricordo dell’Eden ossessiona tutti noi

Questo fiore del deserto, questo raro profumo

È la dolce intossicazione della caduta”

(Desert Rose, Sting)

# **STORIA DELL'ARTE**



## **MUSEO NAZIONALE DEL QUATAR**

**Un MUSEO resistente al clima desertico, in metallo ricoperto da petali di cemento armato in color sabbia, dal diametro di 30 metri. Il museo si ispira alla rosa del deserto, per ricordare l'identità dell'emirato e della sua storia millenaria. Oltre agli spazi espositivi il complesso museale ospita anche un auditorium da 213 posti, spazi per la didattica, un centro di ricerca, negozi e caffetterie, un ristorante panoramico e un parco con un giardino botanico, un giardino di sculture, una laguna artificiale, un campo da gioco per bambini e vari servizi per i visitatori.**



*L'interno di uno dei negozi*

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **Rosa del deserto**

**Associazione donne Marocchine**

**Sede Sociale:** Via A. Sforza, 17 Milano

**Sede Amministrativa:** Via D. Bramante, 50 Urago D/O (BS)

L'associazione **ROSA DEL DESERTO** nasce nel 2005 (inizialmente con la denominazione ACMID – Rosa del deserto) con lo scopo di svolgere attività di **solidarietà** alle donne **immigrate** con particolare attenzione alle **donne marocchine** e attività di **cooperazione, sviluppo, diffusione** e **valorizzazione** della **cultura araba** in un territorio, la **Lombardia**, dove è presente una numerosa comunità marocchina.

Il progetto nasce dalla volontà di contribuire all'**integrazione** di **popoli** apparentemente lontani. La **donna**, troppo spesso messa da parte nella cultura e società islamista, rappresenta il veicolo di queste idee e della possibile integrazione.

Spesso queste donne si trovano in situazioni di **forte disagio, violenza** (fisica e psicologica) e in **condizioni d'isolamento** tali da renderle estranee e senza alcuna via di uscita per risolvere problemi che spesso coinvolgono anche i loro figli.

**ROSA DEL DESERTO aiuta le donne** ad uscire da questa condizione per renderle consapevoli delle loro **capacità** e delle **opportunità** di cui possono beneficiare, aiutandole a sviluppare uno **spirito critico** da utilizzare sia verso le consuetudini della loro società di origine sia durante la scoperta della realtà italiana. L'associazione agisce anche in questo senso, sforzandosi di **sensibilizzare** e **educare** al **rispetto** delle **culture diverse** e alla **convivenza pacifica**



che può essere solo fonte di ricchezza di **confronto costruttivo** e di **apprendimento**.

La chiave di questo successo è la **presenza** tra i volontari di altre **donne marocchine** che, parlando la stessa lingua e provenendo dalla stessa cultura, hanno maggiori **possibilità di interazione** con le donne in difficoltà. Un altro punto importante che favorisce l'inserimento della nostra associazione nel tessuto sociale è il **passaparola**.



## **MOTORIA**

LA ROSA DEL DESERTO Associazione Sportiva Dilettantistica opera a Rimini ed è affiliata all'ASI.

Il loro fine è quello di insegnare l'arte delle attività ricreative e di mettere alla prova ciò che i loro soci imparano ogni giorno.

L'associazione dà a tutti l'opportunità di imparare gli uni dagli altri e di verificare i miglioramenti nel tempo, ma anche di poter confrontare idee e nuove soluzioni!

Il divertimento che scaturisce facendo attività ricreative rende questa attività davvero speciale, per cui, una volta che avrete iniziato, non potrete più farne a meno!!

LA ROSA DEL DESERTO Associazione Sportiva Dilettantistica è una grande famiglia in cui potrai trovare un ambiente amichevole e ideale in cui passare davvero bene il tuo tempo libero lontano dagli affanni quotidiani.

**Tenersi attivi tutti i giorni è il mezzo migliore per mantenere uno stato di benessere generale, sia fisico sia mentale.**

### **1. Abbassa le possibilità di sviluppare patologie cardiovascolari**

Praticare con costanza un'attività sportiva, migliora la funzione cardiovascolare e riduce il rischio di cardiopatie, aiuta ad eliminare il "colesterolo cattivo" LDL, in favore di quello "buono" HDL. Tutto ciò permette al sangue di scorrere in modo fluido, senza ostacoli, quindi previene un ampio spettro di problemi di salute come infarti, ictus, ipertensione e diabete.

## 2. Previene l'Alzheimer

Molte ricerche hanno accertato che fare sport mantiene la mente più giovane, e permette di ritardare il declino cognitivo negli anziani.

## 3. Migliora l'umore e permette di dormire meglio

Quando si svolge esercizio fisico, il cervello rilascia endorfine, un particolare ormone che agisce in modo simile ad un antidepressivo: fa sentire più sereni e rilassati, aiutando a ridurre lo stress accumulato.

Questo influisce positivamente anche sulla quantità e sulla qualità del sonno e, di conseguenza fa riposare meglio e di più.

Unica accortezza, meglio evitare di allenarsi poco prima di andare a dormire.

## 4. Rende forti i muscoli e le ossa

L'attività fisica rinforza muscoli, tendini e legamenti. Permette di avere ossa più resistenti, diminuendo così il rischio di fratture e rallentando la perdita di massa ossea, causa dell'osteoporosi.

## 5. Aumenta l'energia

Proprio così... fare movimento permette all'organismo di trasportare ossigeno e nutrienti alle cellule più efficacemente, aumentando l'energia a disposizione per affrontare gli impegni quotidiani.

## 6. Controlla il peso e rafforza l'autostima

Allenarsi aiuta a consumare calorie e, di conseguenza, perdere peso e mantenersi in forma.

Un aspetto fisico piacevole, rende più sicuri, reattivi, ottimisti e permette di sentirsi meglio con se stessi e con il proprio aspetto.

## 7. Aiuta a socializzare

Lo sport, soprattutto se praticato con altre persone o in squadra, aiuta a socializzare, a conoscere nuove persone e a inserirsi all'interno di gruppi accomunati dalle stesse passioni e interessi.

## 8. Allunga la vita

La pratica regolare di qualsiasi forma di esercizio fisico, riducendo del 70% il rischio di malattie, aumenta l'aspettativa di vita di circa 10 anni, rispetto a chi conduce una vita sedentaria.



# **FISICA**

## **Proviamo a fare un esperimento**

### **Materiale:**



**Caraffa graduata**



**Rosa del deserto**



**Spruzzetta con acqua**

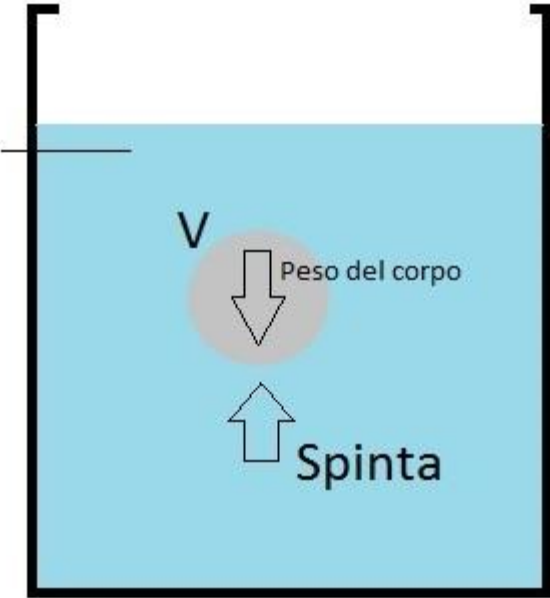
1. Si prende una caraffa graduata con acqua, stabilendo la quantità a piacere e controllando fino a quale tacchetta arriva.
2. Si immerge la Rosa del deserto nell'acqua.
3. Notiamo che il livello dell'acqua sale, perché la Rosa occupa nella caraffa un certo volume che prima era occupato dall'acqua.

**COSA È SUCCESSO?**



**La Rosa ha spostato un volume di acqua uguale alla parte del suo volume immerso.**

Questo esperimento prende il nome di **Principio di Archimede!**



## **FILOSOFIA**

La rosa si associa spesso ad un significato di ciclicità, rappresenta anche un suo progresso temporale, un divenire, un andare avanti nel tempo: come una ruota di bicicletta che, dopo un giro, ritorna sì nella posizione iniziale, ma in un luogo diverso da quello precedente.

La rosa è pertanto anche il simbolo del divenire e quindi indica il viaggio della vita umana da quella terrena verso un'altra dimensione a noi per il momento ignota, che i credenti chiamano aldilà e che trova il suo culmine, il suo compimento totale nella resurrezione.

In **crystaloterapia**, il **significato** della **rosa del deserto** è strettamente correlato all'amore.



Può essere usata per rafforzare le proprie convinzioni e soprattutto per raggiungere i propri obiettivi.



**Come si usa?** Quando indossata all'altezza del cuore, la rosa del deserto aiuterà a restituire speranza e forza, soprattutto a seguito di esperienze negative.

